



Verbale per seduta del 15-04-2011 ore 16:00

CONSIGLIO COMUNALE
III COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Sebastiano Costalonga, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Alberto Mazzonetto, Jacopo Molina, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Alessandro Vianello.

Consiglieri presenti: Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Sebastiano Costalonga, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Alessandro Vianello, Marco Zuanich, Cesare Campa (sostituisce Marta Locatelli), Saverio Centenaro (assiste), Luigi Giordani (sostituisce Bruno Centanini), Carlo Pagan (sostituisce Giuseppe Caccia), Davide Tagliapietra (sostituisce Pierantonio Belcaro), Marco Zuanich.

Altri presenti: Vicesindaco Sandro Simionato, Direttore Luigi Gislon, Funzionaria Corsi Francesca, Rappresentanti Sindacali Polo (UIL), Ferrarese, Cambrisi, Panciera, Dal Borgo Teresa, Signore Cossu Leda e Miatello Maria Paola .

Ordine del giorno seduta

1. Prosecuzione esame della proposta di deliberazione PD 50 del 25.01.2011: " Approvazione Regolamento di compartecipazione alla spesa del servizio di Assistenza Tutelare - sperimentazione 1 luglio 2011 - 31 dicembre 2012"
2. Prosecuzione esame della proposta di deliberazione PD 51 del 25.01.2011: " Regolamento del servizio di Assistenza Tutelare e Cure Familiari" e " Regolamento del servizio di Accudienza Scolastica a favore degli alunni con disabilità e di continuità assistenziale limitatamente ai minori con disabilità"

Verbale seduta

Alle ore 16.27 il Presidente della III Commissione Consiliare Nicola Funari, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta illustrando l'ordine del giorno. Quindi da la parola all'Assessore Simionato

SIMIONATO informa che sono pervenuti alcuni emendamenti e un documento sulla compartecipazione alla spesa per l'Assistenza Tutelare

COSSU presenta una bozza redatta da alcune associazioni della ex Consulta per la tutela della salute, contenente alcune considerazioni sulla compartecipazione alla spesa per l'Assistenza Tutelare

CAMPA nota che c'è molto imbarazzo sul principio della compartecipazione e spera che non si voglia affossare un servizio così necessario. Considera inoltre importante capire se le spese per la compartecipazione potranno poi essere sostenute dall'utenza. Quindi chiede chiarimenti sul preambolo della proposta di delibera

VIANELLO chiede:

- quanto guadagna la Cooperativa Elleuno per ogni ora di servizio;
- chi paga i costi amministrativi (raccolta ISEE)

SIMIONATO dichiara di avere dato per scontato che il preambolo fosse già stato compreso. Spiega che nessuno vuole affossare il servizio anzi si va invece nella direzione della domiciliarità. Le componenti che concorrono alla formazione dell'iniziativa sono 3 :

- la sostenibilità;
- la rispondenza ai bisogni dei cittadini;
- la salvaguardia massima delle potenzialità

Ci sono in essere dei correttivi che però vanno verificati e puntualizzati. L'Amministrazione è orientata a cogliere le richieste pervenute ma sono necessarie maggiori risorse

Alle ore 16.50 esce il Consigliere Scarpa Alessandro

LAVINI chiede cosa significa I.A.

CORSI risponde che corrisponde all'indennità di accompagnamento

GISLON illustra la tabella evidenziando i redditi di pensione

LAVINI nota che l'utente si trova ad investire il 45% del suo reddito e ciò rappresenta un notevole carico. Una persona potrebbe così decidere un sistema diverso di assistenza con la conseguente riduzione di lavoro per gli operatori

GISLON precisa che le fasce sono composte dal reddito netto e non sono considerate le altre provvidenze di cui possono godere le persone come l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura. Ci sono persone poi che usufruiscono di entrambe le provvidenze. Per certi casi è prevista anche l'esenzione dal pagamento (malati oncologici, sla e alzheimer). Si parla di 10 ore di prestazioni ma la media è di 5

LAVINI ritiene necessaria un'attenta valutazione del costo dei servizi perché in alcuni Comuni la spesa è minore

Alle ore 16.45 esce il Consigliere Giusto

SIMIONATO precisa che il numero di ore delle prestazioni aumenta in ragione della gravità dell'utente. Inoltre la qualità delle prestazioni nel territorio veneziano è più alta che in altre parti

Alle ore 17.06 esce il Consigliere Tagliapietra

FUNARI chiede ai Consiglieri se hanno proposte o osservazioni da fare in merito

Alle ore 17.10 esce il Consigliere Scarpa Alessandro

CAMPA propone di esaminare i regolamenti articolo per articolo

Alle ore 17.15 esce la Consigliera Lavini

Alle ore 17.15 esce il Presidente Funari e assume la Presidenza il Vice Presidente Luca Rizzi

GISLON spiega che oggetto della compartecipazione è la spesa pura del servizio, ma il costo sarà quello offerto dalla ditta che vincerà l'appalto. I costi di gestione resteranno a carico del Comune

CAMPA invita a precisare nel Regolamento che tutte le spese accessorie sono a carico del Comune

BONZIO nota che la scelta della compartecipazione è molto contrastata e sofferta sul piano politico poiché in discontinuità con i principi che hanno contribuito a fare del sistema veneziano un modello da salvaguardare. Ritiene possibile reperire delle risorse attraverso una diversa individuazione delle priorità stabilite dalla Finanziaria regionale o ridistribuendo a sostegno della domiciliarità, parte dei fondi da essa indirizzate all'implementazione dell'offerta ospedaliera. Si potrebbe anche rinunciare ad alcune feste e riversare i soldi per l'assistenza. In previsione poi dell'incontro con l'Assessore regionale alle Politiche Sociali Sernaggiotto previsto per lunedì 18 aprile, propone di redigere un documento dove si evidenzia che per merito del Comune la Regione nel 2011 risparmierà

POLO (UIL) ritiene che la compartecipazione possa nuocere al servizio ed al personale. Quando partirà il nuovo appalto molte persone potrebbero rinunciare alle prestazioni e ciò andrà a discapito dell'occupazione. Auspica che l'Amministrazione comunale riesca a trovare ulteriori risorse

TOSO non gli va di compartecipare al profitto dell'azienda. Tra il guadagno dell'operatore ed il costo effettivo del servizio c'è una quota di introito che ritiene non debba essere pagato dall'utente. Fa notare che la persona che ha l'assistenza domiciliare spesso è seguita anche da una badante con spese che nel prospetto non sono contemplate. Le indennità poi sono diventate un sostegno al reddito

SIMIONATO precisa che dentro il costo orario ci sono anche gli oneri dell'azienda (previdenza ecc.) Il costo totale è di 18 Euro all'ora

VIANELLO fa notare che qualora il Regolamento fosse approvato ci sarà una riduzione del servizio e del personale. L'Amministrazione comunale ha speso soldi per i Sintì e per il ponte di Calatrava ma non riesce a reperire risorse per l'assistenza domiciliare

FORTUNA nota che si ritorna spesso su temi già superati. Bisogna invece uscire dall'equivoco perché la

compartecipazione ormai è acquisita. Dato poi che il costo del servizio verrà stabilito dopo l'aggiudicazione dell'appalto suggerisce di parlare nel regolamento dei costi gestionali

CAMPA dichiara che presenterà degli emendamenti

SIMIONATO invita a presentare gli emendamenti prima possibile in modo da poter dare spiegazioni più approfondite

CAMPA chiede chiarimenti in merito all'applicazione dell'ISEE nel sistema dei servizi

FORTUNA ritiene che le tre categorie di servizi dovrebbero essere unificate

Alle ore 17.40 escono i Consiglieri Costalonga e Campa

SIMIONATO risponde che la distinzione delle 3 categorie è necessaria

ZUANICH dichiara che la Lega Nord vigilerà sui conti

FERRARESE chiede che nei 3 regolamenti il termine venga fissato in 24 mesi

CAMBRISI non ha chiaro se c'è la volontà di rivedere le quote di compartecipazione. Fa presente che nel tavolo tecnico con il Dott. Gislone si era parlato di abbattere il costo della compartecipazione

PANCIERA evidenzia che la compartecipazione può provocare un danno per gli utenti che hanno un solo reddito. Bisogna capire quante risorse la Regione stanziava e vedere se l'Amministrazione può risparmiare sulle spese voluttuarie

CAPOGROSSO crede che difficilmente sarà possibile giungere ad una sintesi tra le varie proposte pervenute. Condivide le osservazioni dei colleghi e suggerisce di farle pervenire agli uffici competenti

ROSTEGHIN ritiene necessari dei chiarimenti sul costo del personale e su quanto la compartecipazione andrà ad influire sui guadagni dell'azienda

MIATELLO trova inutile la presentazione dell'ISEE per accedere ai servizi

RENESTO chiede se verrà creato un ufficio per la compartecipazione e quanto costerà

SIMIONATO risponde che la compartecipazione non porterà costi aggiuntivi per gli uffici che rimarranno sempre gli stessi. Fa presente che il costo orario delle prestazioni è dato dal contratto ed è spalmato sul costo del servizio e sul costo della gestione

GISLON precisa che secondo il vecchio appalto alla ditta appaltatrice l'88,5% era dovuto per il costo del lavoro e l'11,5% per costi gestionali. Nel nuovo appalto i costi si sapranno a gara conclusa ma verrà chiesto di precisare il costo del lavoro e i costi amministrativi

COSSU invita a dare priorità alla domiciliarità in quanto la persona preferisce rimanere nella sua abitazione

BONZIO dichiara che nella manovra regionale ci sono scelte che non condivide ma non vuole usarle in maniera strumentale. Quindi in previsione della riunione del 18 aprile presenta un documento

Il Presidente propone di inviare in Consiglio per la discussione la proposta di delibera. La Commissione accetta.

Alle ore 18.35 il Presidente dichiara sciolta la seduta